



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1554 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 13 marzo 2024.

OGGETTO: In merito ai disservizi sulle tratte ferroviarie regionali e al ripristino degli incontri periodici tra assessorato e comitati pendolari.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- da anni, senza soluzione, si registrano disservizi sulle tratte ferroviarie regionali;
- tali disservizi, con frequenti ritardi e soppressioni, provocano enormi disagi a studenti e lavoratori, costretti ad arrivare in ritardo al lavoro o alle lezioni scolastiche ed universitarie;
- nel solo anno 2023, per ben 10 mesi su 12, con l'esclusione solo dei mesi di gennaio e marzo, i disservizi registrati sulle 14 linee regionali hanno raggiunto livelli tali da dare diritto ad un indennizzo, pari al 20 per cento del valore dell'abbonamento mensile, per gli abbonati delle singole linee;
- in particolare, nel 2023, per ben 33 volte su 168 possibili, sono state attivate le procedure di indennizzo;
- gli indennizzi scattano in base al cosiddetto "indice di affidabilità", calcolato con una specifica formula che, per ciascuna linea, valuta le soppressioni effettuate e i tempi di ritardo in relazione al servizio programmato, senza però considerare ed evidenziare i frequenti e gravi ritardi registrati dai treni più utilizzati dai pendolari negli orari di punta della mattina e del pomeriggio;
- il Comitato pendolari Valdarno Direttissima, da tempo attivo nel denunciare i citati disservizi sulla linea aretina, è tornato recentemente a scrivere all'assessore regionale ai trasporti e ai sindaci del Valdarno fiorentino e aretino, come riportato dal quotidiano La Nazione in data 30 gennaio 2024.

Impegna

il Presidente e la Giunta regionale

ad assumere iniziative urgenti nei confronti del Governo, azionista unico di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., affinché, come avvenuto in passato con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Del Rio e Paola De Micheli, sia convocato un tavolo nazionale con i gestori del servizio, per evitare che i disservizi e i ritardi verificatisi sulle tratte ferroviarie regionali continuino a ripetersi, con particolare riferimento alle linee interessate dal traffico pendolare;

ad attivarsi affinché la prassi degli incontri semestrali tra assessorato regionale ai trasporti e comitati pendolari della Toscana sia ripristinata, in particolare per quelle linee ferroviarie particolarmente critiche, come quella aretina.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli